

Federalberghi: 14 milioni di italiani in viaggio per le feste, distanze brevi e Green pass alla mano

Pubblicato: Lunedì 13 Dicembre 2021



«Non sarà un Natale come gli altri, sarà il Natale dei Green pass». A parlare è il presidente di **Federalberghi, Bernabò Bocca**, a commento dell'indagine previsionale sul movimento turistico degli italiani per le festività natalizie, realizzata dalla Acs Marketing Solutions. Saranno **10 milioni 454 mila** gli italiani che si muoveranno per le vacanze di Natale. Il **94,6% resterà in Italia** contro un 5,4% che sceglierà l'estero. Tra chi rimarrà all'interno dei confini nazionali, il **68,9% non uscirà dalla propria regione** di residenza. Saranno invece **4 milioni 381 mila** gli italiani che partiranno per Capodanno. L'Italia sarà la meta preferita: **resta nel Belpaese il 97,0% degli italiani** (di cui il 73,8% rimarrà all'interno della propria regione di residenza), mentre il 3,0% opterà per l'estero. Coloro che resteranno in Italia si dirigeranno soprattutto verso città diverse dalla propria (44,1%), località di montagna (23,1%) e località d'arte (17,4%).

«Nonostante le difficoltà e i timori della quarta ondata tuttavia, forti della copertura della terza dose – continua Bocca – **gli italiani riusciranno comunque a darsi una destinazione**, restando soprattutto nei confini nel proprio paese e tenendo ben a mente le misure di sicurezza contro la diffusione del covid. Sceglieranno di partire ma accorciando le distanze, privilegeranno la **montagna**, optando per località il più possibile vicine alla propria città di residenza a punteranno al relax. Non possiamo dire che saranno spensierati: **il giro di affari complessivo cala infatti del 19,6%**. Ma certo i viaggiatori di questo Natale 2021 daranno voce all'esigenza di solennizzare le feste, cercando di esorcizzare le paure provocate dalla pandemia».

Il giro di affari registra **un incremento per il Natale mentre scende rispetto alle vacanze di fine d'anno**. In primis va considerato che la motivazione di coloro che non si muoveranno è drammaticamente legata alle condizioni economiche che non consentono purtroppo di pianificare un viaggio. «Ma c'è da notare che la **rinuncia del viaggio di Capodanno** – spiega Bocca – è strettamente legata all'esigenza di tenersi lontani da situazioni a rischio come feste o cenoni, la consuetudine cioè del 31 dicembre. La situazione di incertezza, le ulteriori restrizioni e la presenza di una nuova variante del virus hanno fatto da deterrente alla ricerca di svago e divertimento tipici dell'ultimo dell'anno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it